

Una Città per i Giovani



TI ASPETTIAMO ...

**COME UTENTE, COLLABORATORE, PARTNER
DI UNA SFIDA CHE INTENDE METTERE
I GIOVANI E IL FUTURO AL CENTRO
DELLA CITTÀ**

Per Informazioni: Progetto Giovani
C.so P.ta Borsari, 17 - Tel. 8003742

Comune di Verona
Assessorato Progetto Giovani



con il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Verona

Il Comune di Verona si trova in condizioni particolari di sensibilità e maturità per quanto concerne le politiche verso i giovani. Per esempio da anni è aperto un Centro InformaGiovani e da anni esistono Centri di Incontro e Centri Culturali di Circoscrizione, animati da operatori professionali.

Inoltre Verona offre ogni anno ai giovani un articolato programma di attività sportive e ricreative; e dispone di un Piano per la prevenzione del disagio giovanile.

Insomma, si tratta di una situazione molto viva, che ha consentito di pensare a un Progetto sofisticato, dando per acquisita l'esistenza di numerose altre iniziative per i giovani.

Progetto "Una città per i giovani" 1989 - 1990

40.000 giovani

3.000 operatori e volontari

10 progetti di base

40 sottoprogetti

Il Progetto "Una città per i giovani", promosso e coordinato dal Comune di Verona, in stretta collaborazione con altre istituzioni e forze operanti nel territorio, intende offrire ai giovani concrete opportunità di crescita, socializzazione e protagonismo, nel tentativo di opporsi al diffondersi dei segnali di crisi giovanile.

La finalità principale è quella di aumentare il ventaglio delle opportunità per i giovani veronesi, con una attenzione specifica alla prevenzione, offrendo e stimolando itinerari di animazione nel tessuto cittadino. Attraverso l'individuazione di nuove forme di partecipazione giovanile, valorizzando e sviluppando l'esistente con un migliore e maggior rapporto con le realtà associative esistenti.

Giuseppe Buongiorno
Assessore Progetto Giovani

I PRINCIPI DI FONDO DEL PROGETTO

- 1) Il Progetto Giovani di Verona si rivolge a tutti i giovani della città dai 14 ai 24 anni, siano essi normalmente inseriti, o in situazioni di disagio. Pur essendo questa la fascia privilegiata dell'intervento, non si escludono particolari iniziative rivolte ai minori della fascia dell'Obbligo ed ai giovani fino ai 35 anni.
- 2) La esistenza dei giovani è caratterizzata da una pluralità di bisogni e di percorsi di integrazione, che comprendono la famiglia ed il gruppo dei coetanei, la parrocchia e i centri ricreativi non religiosi, la scuola ed i mezzi di comunicazione di massa, il quartiere e lo spostamento turistico, il lavoro ed il tempo libero. Questo arcipelago offre grande ricchezza ed articolazione, ma spesso manca di garanzie educative e di unitarietà.
- 3) La città di Verona, intesa come sistema globale di gruppi, organizzazioni, istituzioni e singoli cittadini, si assume la responsabilità di coordinare e concorrere all'educazione e all'inserimento dei giovani nel contesto socio-culturale e nel mondo del lavoro.
- 4) Grande valore viene attribuito alle risorse di "educazione diffusa" che si identificano nel volontariato organizzato e da organizzare.
- 5) Il Progetto Giovani si propone di coinvolgere tutte le risorse della città (organizzate e individuali, pubbliche e private, comunali e di altre amministrazioni) nella prospettiva del massimo consenso e della massima partecipazione attiva.
- 6) Il principale obiettivo del Progetto Giovani è quello che definiamo educativo in senso lato. Consideriamo obiettivi educativi:
 - l'aggregazione fra coetanei
 - la partecipazione alla vita sociale e civica
 - la presenza, nei gruppi di giovani, di educatori sensibili e preparati
 - l'assunzione di responsabilità circa i propri bisogni
 - la integrazione fra giovani diversi e fra questi e il mondo adulto
 - la introduzione dei valori della civile convivenza nei luoghi di aggregazione giovanile spontanea e/o occasionale
 - l'accesso a tutte le risorse della città.

- 7) Il Progetto Giovani si basa sullo sviluppo della sensibilità e competenza educativa, cioè della professionalità di coloro che hanno un ruolo educativo formale e di coloro che hanno un ruolo educativo informale e potenziale. Vengono considerati educatori formali o potenziali: i genitori e tutti gli adulti disponibili a cooperare al Progetto; il personale della scuola e delle agenzie educativo-ricreative extra-scolastiche; gli operatori dei servizi territoriali; i leaders dei gruppi e delle organizzazioni giovanili; i giovani disponibili ad assumersi responsabilità nel Progetto.
- 8) Il Progetto punta alla qualità dell'intervento educativo globale, perciò intende avviare processi di educazione permanente rivolti a tutti gli educatori attuali e potenziali che vorranno collaborare ad esso.
- 9) Il Progetto Giovani intende superare l'uso di iniziative effimere e consumistiche, puntando invece ad ottenere cambiamenti visibili nelle condizioni di vita dei giovani e della città.
- 10) L'Assessorato al CPG rifiuta sia il ruolo di mero finanziatore di gruppi ed organizzazioni, sia il ruolo di esclusivo gestore del Progetto Giovani. L'Assessorato si propone di sostenere, stimolare, collegare ed armonizzare l'esistente, ma anche di promuovere iniziative e servizi che soddisfino bisogni o fasce di utenza oggi trascurati.
- 11) Gli interventi dell'Assessorato al CPG che saranno gestiti direttamente saranno quelli di tipo esplorativo e sperimentale. In linea generale gli interventi ed i sotto-progetti saranno realizzati, mediante convenzioni, da gruppi esistenti o da far nascere ad hoc.
- 12) L'Assessorato al CPG si impegna a stimolare e valorizzare tutte le risorse esistenti in città: siano esse già organizzate ed operanti siano ancora latenti e da attivare; sia quelle pubbliche che quelle private; sia quelle collettive sia quelle individuali.
- 13) Scopo finale del Progetto è dunque dell'Assessorato proponente è quello di stimolare le energie e l'autonomia dei giovani e dei cittadini in generale, considerati insieme utenti e operatori, volontari o professionali.

Il Progetto presenta ben definiti orientamenti strategici:

- poliennalità
- multisettorialità
- simultaneità
- ricorso continuo ai mass-media.

Il Progetto si fonda sui seguenti principali cardini di metodo:

- partecipazione (collegialità e inter-professionalità)
- professionalità degli operatori e dei volontari
- pubblicizzazione (trasparenza e apertura)
- generatività a cascata.

Il Progetto comprende Sotto-progetti di "base", considerati una precondizione di tutti gli altri; Sotto-progetti che devono attuarsi in parallelo; e Sotto-progetti che possono essere realizzati in forma isolata.

I Sotto-progetti di "base" sono:

- Mille educatori per le strade di Verona.
- Diventare protagonisti.
- Mapa del mondo giovanile.
- Agenzia CILO.
- Orientamento Scuola-lavoro.
- Associazione giovani militari e civili.
- La città ti dà una mano.
- La mappa del disagio.
- Connessioni.

Sinottico dei Sotto-progetti di "base"

Titolare	Utenti diretti	Utenti futuri
1. Assessorato al CPG	1.000 adulti	15.000 giovani
2. Assessorato al CPG	100 giovani	1.000 giovani
3. Assessorato al CPG	10.000 cittad.	la città
4. Assessorato Lavoro	10 giovani	500 ut/anno
5. Assessorato Istruz.	3.000 studenti	scuola e città
6. Assessorato al CPG	30 giovani	5.000 ut/anno
7. Assessorato Assiat.	10 giovani	tutti gli immigrati
8. Assessorato Assiat.	Organizzazioni	la città
9. Assessorato al CPG	Organizzazioni	la città

Gruppo N. 1: "La città che educa"

In questo raggruppamento sono inseriti i progetti-base e i Sotto-progetti, che hanno come obiettivi principali l'identificazione, la formazione e la supervisione di operatori-animatori volontari, disponibili a collaborare al Progetto Giovani.

Adulti, giovani potenziali leaders, genitori, operatori delle organizzazioni di tempo libero, responsabili dei servizi e dei luoghi di aggregazione spontanea, questi sono i destinatari privilegiati dei progetti che seguono, per arrivare ad una presenza massiccia e qualificata di educatori in città.

- Progetti-base: 1: Mille educatori per le strade di Verona
2: Diventare protagonisti
- Sotto-progetti: 10: Genitori anche educatori
11: Aiutiamoci a fare i genitori
12: Guida dell'educazione a Verona
13: Sensibilizzazione ai membri degli OO.CC.
14: Educatori di qualità
15: La città educativa
16: Conquista Verona
17: Neopolis

Gruppo N. 2: "Aggregazioni"

Questo è il raggruppamento in cui sono inseriti i Progetti-base e i Sotto-progetti, che, partendo da una analisi sui bisogni giovanili e sui servizi usati per soddisfarli, si pongono come obiettivo principale la riqualificazione delle organizzazioni, dei loro servizi, delle loro attività a favore dei giovani.

Attraverso il Progetto Giovani si vuole dare impulso ai gruppi formali e informali, stabilimento delle connessioni, coinvolgendoli in fasi specifiche dello sviluppo progettuale.

- Progetti-base: 3: Mapa del mondo giovanile
- Sotto-progetti: 18: Caccia-banda
19: Vorrei fare col mio gruppo
20: La casa dei gruppi
21: Gran Bazaar dei giovani

Gruppo N. 3: "Scuola e città"

In questo raggruppamento sono inseriti i Progetti-base e i Sotto-progetti, che riguardano specificatamente il mondo della scuola e il rapporto dei giovani con il mondo del lavoro.

Dalla nascita di un Centro di Iniziativa Locale per l'Occupazione, alla prevenzione del disagio scolastico; da servizi di consulenza psicoeducativa, rivolta ai giovani delle scuole superiori, al sostegno delle attività di orientamento scolastico e professionale; dall'apertura di spazi educativi nelle scuole superiori a itinerari di animazione per ragazzi/e dell'età scolare, fino ad una "vetrina" delle nuove professioni e ad una "mostra-mercato" delle produzioni giovanili.

- Progetti-base: 4: Agenzia C.I.L.O.
5: Orientamento Scuola-lavoro

- Sotto-progetti: 22: Attività parascolastiche
23: Il domani nelle tue mani
24: Consulenza psicoeducativa ai giovani
25: La scuola come college
26: Da drop-out a drop-in
27: Il mercato della creatività
28: Vetrina delle nuove professioni

Gruppo N. 4: "La città ospitale"

Qui sono inseriti i Progetti-base e i Sotto-progetti che vedono come destinatari privilegiati i giovani militari e i giovani immigrati presenti nel tessuto cittadino.

Si tratta di un complesso di iniziative, idonee ad attivare una aggregazione permanente con tutta la città e i suoi abitanti, offrendo opportunità di conoscenza con scopi di prevenzione e promozione.

- Progetti-base: 6: Associazione giovani militari e civili
7: La città ti dà una mano

- Sotto-progetti: 29: Invita un militare a...
30: Gran galà annuale di ballo
31: I militari per la città
32: Adotta un amico ... colorato
33: CIAO
34: Introduzione all'uso della città
35: Il mondo a Verona
36: Verona per i fuori sede
37: Quarto mondo

Tanti modi per partecipare

Sei un giovane dai 14 ai 21 anni?

- puoi partecipare come utente alle iniziative proposte
- puoi passare all'ufficio PROGETTO GIOVANI e dare la tua disponibilità come volontario per iniziative, progetti, eventi.

Sei un adulto interessato all'educazione dei giovani?

- ti aspettiamo all'ufficio PROGETTO GIOVANI per rivedere la tua disponibilità a cooperare come volontario.

Sei membro/rappresentante di un gruppo o una associazione di giovani o per i giovani?

- puoi chiedere di partecipare alla Consulta
- puoi chiedere il patrocinio del PROGETTO GIOVANI alle iniziative del tuo gruppo
- puoi presentare un Sotto-progetto e richiedere un contributo per finanziarlo

Sei un rappresentante del mondo produttivo, scolastico, sportivo, assistenziale, culturale?

- puoi partecipare al PROGETTO "CONNESSIONI".

Il Progetto Giovani di Verona
è pubblicato per intero c/o CLUP di Milano in
"I cuccioli e la foresta" di L. Borello - G. Contessa - R. Tedesco

Il coordinamento del Progetto Giovani è stato affidato ad
ARIPS - Molinetta di Mazzano, v. Brescia 6